



**CAI**  
Club Alpino Italiano Sezione di  
**BISMANTOVA - CASTELNOVO NE' MONTI**  
*Con sede in Castelnuovo ne'Monti*  
Via dei Partigiani 10  
**E-mail:** caibismantova@alice.it  
**- Sito:** www.caibismantova.it



Emilia Romagna



Emilia Romagna



Università  
degli Studi  
di Ferrara



## **Escursione al Monte Venera (o Venere)** **un sito archeologico da riscoprire** **domenica 29 settembre 2024**

*Interessante giro ad anello, nella valle del Torrente Maillo e nel Torrente Tassobbio per visitare l'area di particolare interesse archeologico di MONTE VENERA nel Comune di Castelnuovo ne' Monti (RE) - itinerario ricco di valori archeologici, geologici, naturalistici, storici e culturali – facente parte del Paesaggio naturale e seminaturale protetto delle Colline Reggiane e Terre di Matilde*

*Escursione organizzata da CAI Bismantova-Castelnuovo ne' Monti e ArcheoVea Impresa Culturale con il Comune di Castelnuovo ne' Monti.*

**Ritrovo:** ore 8,15 in via G. Micheli n. 48 a Castelnuovo ne' Monti (RE), piazzale antistante Arredi Comastri / Studio Canovi (in occasione della fiera di San Michele, abbiamo scelto un luogo appena fuori al paese, sulla vecchia strada che collega Castelnuovo alla Croce).  
Partenza passeggiata da Gombio (piazzale antistante il Cimitero) (ore 8.45 – 9.00).

**Itinerario:** da Gombio ci si incammina in direzione della Chiesa di Gombio, per scendere a Mulino Zannoni; da qui costeggiando prima il greto del Torrente (o Rio) Maillo poi il Torrente (Rio) Tassobbio (segnavia CAI n. 660) si arriva all'Agriturismo Collina dei Cavalli (dove si effettuerà una breve sosta) per proseguire lungo il Tassobbio, attraversandolo in due punti (guadi da valutare a seconda del tempo) e salire sul Monte Venera con pendenza moderata e raggiungere la cima, costeggiando l'agriturismo "il Casale di Monte Venere" (possibile sosta e visita dell'Agriturismo). L'itinerario, che ha come culmine l'importante sito archeologico dell'età del Bronzo di Monte Venera, sarà preceduto da alcune tappe che introdurranno il tema del popolamento del territorio di Castelnuovo durante questa fase. In particolare, sfruttando il contatto visivo con Monte Castagneto, saranno illustrati i ritrovamenti che lì avvennero nell'800 e ciò che si è potuto comprendere in modo più completo con gli interventi di scavo condotti dalla Soprintendenza tra il 2005 e il 2011. Il tratto di passeggiata iniziale permetterà quindi di avvicinarsi al complesso mondo dell'età del Bronzo, epoca in cui in tutto il bacino mediterraneo fioriscono le grandi civiltà (es. micenea, egizia, nuragica) e l'area padana vede lo svilupparsi dell'importante cultura terramaricola. Raggiunto Monte Venera sarà invece raccontato ciò che conosciamo di questo enigmatico sito archeologico, forse uno dei più interessanti siti del Comune, per le sue implicazioni culturali e sociali che gli scavi Ottocenteschi ci permettono di intravedere.



Fig. 1 Reperti rinvenuti a Monte Venera. Foto tratta da I. Tirabassi 2012, *Preistoria e protostoria nella Valle del Tassobbio*.

Il sito archeologico, indagato nella seconda metà dell'Ottocento da Gaetano Chierici e Pio Mantovani, lascia aperti ancora molti interrogativi che riguardano la sua collocazione geografica "anomala", la presenza di numerosi manufatti ceramici estranei alla cultura locale e la presenza di molti oggetti in bronzo.

In dialogo con i partecipanti si prenderanno in esame le principali ipotesi che potrebbero in parte sciogliere alcuni di questi enigmi di 3.500 anni fa.



Proseguendo sul versante opposto (segnavia CAI n. 656) si scenderà sino ad Ariolo per ritornare verso Gombio, costeggiando sempre il Rio Tassobbio (segnavia Cai n. 660) e risalire attraverso prati e attraversamenti di strada asfaltata.



L'escursione nel suo complesso durerà circa quattro ore e mezza – cinque: sono previste alcune soste per illustrare oltre l'aspetto archeologico, naturalistico, anche quello storico e antropologico di questa valle; le sue caratteristiche peculiari, la sua geo-diversità e biodiversità, con relativi fenomeni tipici.

**Dati tecnici dell'escursione:**

Escursione facile e adatta a tutti, non presenta pericoli di sorta; si svolge prevalentemente su tracce di sentieri evidenti e carraie.

**Dislivello:** 350 - 400 mt.

**Difficoltà:** E (Escursionistico)

**Durata:** ore 4/5 ore

**Abbigliamento per l'escursione:** abbigliamento e scarpe da trekking, cappello, bastoncini, occhiali da sole, borraccia capiente, qualcosa da mangiare nello zaino, creme solari.

Si precisa che ci sono alcuni tratti con piccoli guadi, si consigliano scarpe adatte.

**Direttori di escursione:** Francesco Garbasi e Barbara Ferrari

L'escursione è aperta anche ai non soci CAI che devono attivare l'assicurazione CAI contro gli infortuni (€ 8,40 o € 16,75 in funzione del massimale prescelto).

Le iscrizioni, per questioni organizzative vanno effettuate obbligatoriamente entro venerdì 27 settembre (per i non soci Cai, per attivare l'assicurazione serviranno nome cognome codice fiscale data di nascita ed indirizzo di residenza, comprensivo di CAP)

**Importante:** Gli organizzatori si riservano la possibilità di modificare l'itinerario in relazione alle condizioni metereologiche.

**Per informazioni e prenotazioni**

Barbara Ferrari      328/8110841 mail: [ottobafe@gmail.com](mailto:ottobafe@gmail.com)

Francesco Garbasi    347/3321989